



Comune di Carmignano

Provincia di Prato

Piazza G. Matteotti, 1 - 59015 Carmignano (PO)
PEC: comune.carmignano@postacert.toscana.it
C.F. 01342090485 - P.IVA 00255160970

ALLEGATO A

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI N. 1 LINEA DEL TRASPORTO SCOLASTICO DEL COMUNE DI CARMIGNANO (PO) PER LA DURATA DI N. 3 ANNI SCOLASTICI (2026/2027, 2027/2028 E 2028/2029) CON OPZIONE DI PROROGA CONTRATTUALE PER N. 3 ULTERIORE ANNI SCOLASTICI.

CUI: S01342090485202600002

CPV: 60130000-8 "Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada"

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola secondaria di I grado "Il Pontormo" (Carmignano), la scuola primaria "B. Buricchi" (Carmignano) e la scuola dell'infanzia "Ida Baccini" (Santa Cristina) ubicate nel territorio del comune di Carmignano per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029 con facoltà di opzione di proroga contrattuale per ulteriori tre anni scolastici.

Il servizio comprende inoltre lo svolgimento del servizio di trasporto supplementare per attività didattiche ed educative (uscite all'interno del territorio e gite extra territorio comunale) promosse direttamente dall'Istituto o dall'Amministrazione comunale nel numero massimo di 35 l'anno nonché lo svolgimento del servizio di trasporto per le gite organizzate nel mese di Luglio in occasione dei Centri estivi realizzati direttamente dall'Amministrazione anche in co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore nel numero massimo di n. 16 l'anno.

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI

L'appalto, oltre che dalle norme previste nel presente Capitolato, è disciplinato dal D. Lgs. 36/2023.

ART. 3 – CONDIZIONI PARTICOLARI

La presentazione dell'offerta da parte delle Imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della vigente normativa, delle vigenti normative generali e di settore e di incondizionata loro accettazione, nonché alla completa accettazione del presente Capitolato.

In particolare, l'appaltatore con la firma del contratto accetta espressamente, a norma degli artt. 1341 e 1342 del C.C., tutte le clausole contenute nel presente Capitolato.

ART. 4 – PROCEDURE DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs 36/2023, il presente appalto consiste in una procedura aperta art. 71, per l'affidamento di servizi, e l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli art. 108 – comma 2 punto a), del D. Lgs 36-2023.

ART. 5 - NORME REGOLATRICI

Il servizio è appaltato in base alle seguenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia:

- D. Lgs. 22.12.2000, n. 395 e regolamento attuativo D.M. 161 del 28.4.2005 (in materia di accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada);
- D. Lgs. 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni (Codice della strada) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 495/1992 e s.m.i.;
- Legge 25 novembre 2024 n. 177 – interventi in materia di sicurezza stradale e delega al governo per la revisione del Codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (entrata in vigore del provvedimento 14/12/2024)
- D.M. 18 aprile 1977 (caratteristiche costruttive degli autobus) integrato con successivo D.M. 13.1.2004 e D.M. 1.4.2010;
- D.M. 31.1.1997 (nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico) e successiva circolare del Ministero dei trasporti e della Navigazione n. 23 dell'11 marzo 1997;
- Decreto Legislativo n° 150 del 13 marzo 2006;
- D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La ditta appaltatrice sarà tenuta ad osservare la normativa vigente del settore, compresi i provvedimenti adottati ed entrati in vigore in data successiva a quella dell'affidamento del servizio.

ART. 6 - DURATA E DECORRENZA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 3 (tre) anni scolastici con decorrenza presunta dal 15/09/2026 e termine presunto il 31/07/2029. Ai sensi dell'art. 120 comma 10 D.lgs. 36/2023, qualora l'esecuzione del contratto non abbia dato luogo a contestazioni di rilevanza significativa ed abbia ottenuto un giudizio complessivamente positivo, la Stazione Appaltante di riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore la proroga del contratto. La proroga contrattuale può essere richiesta per un periodo non superiore a 3 anni scolastici, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, fatta eccezione l'eventuale revisione dei prezzi. La richiesta di proroga del contratto sarà inviata dall'Amministrazione all'appaltatore almeno tre mesi dalla scadenza del contratto.

La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Impresa Aggiudicataria mediante posta elettronica certificata almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto originario.

Il Comune, ricorrendone i motivi di urgenza, potrà dare inizio al servizio decorsi i termini di legge di cui all'art 17 commi 8 e 9 del D. Lgs n. 36/2013, nelle more della stipula del contratto, in considerazione del fatto che la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare; in tal caso la ditta si impegna a rispettare tutte le norme previste dal presente capitolato anche nel periodo intercorrente tra l'affidamento e la stipula del contratto.

L'Amministrazione comunale comunicherà le effettive date di inizio e fine servizio, nonché i giorni di sospensione dell'attività didattica, sulla base del calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione Toscana degli anni successivi e sulla base di quanto comunicato dall'Istituto Comprensivo.

ART. 7 – IMPORTO DELL'APPALTO E VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Il Servizio è finanziato con i mezzi ordinari del Bilancio. L'importo a base di gara per il servizio è stimato in € 158.503,42 (per gli anni scolastici 2026/2027, 2027/2028 e 2028/2029) al netto degli oneri fiscali di legge, di cui € 15.300,00 per uscite didattiche e gite centri estivi.

Il costo della manodopera, pari € 77.404,69, è stimato nella misura minima del 48,83% circa del valore dell'appalto.

L'importo complessivo a base di gara (importo a base di gara + proroga contrattuale + quinto d'obbligo) è stimato in € 380.408,21 oltre IVA al 10%.

Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese, ecc. necessari per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e/o non espresso dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui trattasi.

ART. 8 - Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, nei seguenti casi:

a) Revisione prezzi: Il prezzo di aggiudicazione rimarrà invariato per tutta la durata del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 60, comma 2 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. La revisione dei prezzi potrà essere richiesta dall'aggiudicatario in particolari condizioni di natura oggettiva non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, dalla fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente; La variazione di prezzi non potrà essere chiesta durante il primo anno di contratto. La richiesta di variazione dei prezzi che dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto sarà oggetto di riscontro entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie. Detti indici di costo e di prezzo di cui al comma 3 dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., sono pubblicati unitamente alla metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.

b) Variazioni in corso di esecuzione: ai sensi dell'art. 120 comma 9 D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

c) Opzione di proroga: ai sensi dell'art. 120 comma 10 D.lgs. 36/2023, qualora l'esecuzione del contratto non abbia dato luogo a contestazioni di rilevanza significativa ed abbia ottenuto un giudizio complessivamente positivo, la Stazione Appaltante di riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore la proroga del contratto. La proroga contrattuale può essere richiesta per un periodo non superiore a 36 mesi, agli stessi patti e condizioni del contratto originario, fatta eccezione l'eventuale revisione dei prezzi di cui alla lettera precedente. La richiesta di proroga del contratto sarà inviata dall'Amministrazione all'appaltatore almeno tre mesi dalla scadenza del contratto.

ART. 9 - PAGAMENTO CORRISPETTIVI E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto gestore emetterà fatture mensili posticipate per i soli mesi di servizio (settembre – giugno). La fatturazione dovrà avvenire a corpo. L'importo di ogni fattura sarà pari al 10% dell'importo contrattuale. Il pagamento delle fatture, detratte d'ufficio eventuali penali, sarà effettuato con mandato di pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento fattura, salvo che l'Amministrazione disconosca la regolarità delle fatture stesse e proceda, in conseguenza, a contestazioni. Il pagamento delle fatture avverrà previa acquisizione del documento di regolarità contributiva. Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano la Ditta dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente capitolato.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come stabilito agli artt. 11 e 119 D.lgs. 36/2023.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui all'art. 11, comma 6, D.lgs. 36/2023, il Responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Aggiudicatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso di servizio direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente a norma dell'art. 119 D.lgs. 36/2023.

Sull'importo netto delle prestazioni fatturate, l'ufficio procedente provvederà ad operare una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute saranno svincolate al momento della liquidazione finale, previa acquisizione del DURC regolare, così come previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 3 dalla legge 136/10, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, i cui estremi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, devono essere comunicati alla Stazione Appaltante. L'esecuzione di transazioni senza l'ausilio delle banche o delle Poste italiane S.p.a. è causa di risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del C.C. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari costituisce illecito amministrativo sanzionato con le modalità di cui all'art. 6 della legge n. 136/2010. DPR 633/72.

ART. 10 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto alla ditta di subappaltare in un tutto o in parte il servizio nonché di cedere ad altri in tutto o in parte il contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento danni.

ART. 11 - SCIOPERI PERSONALE APPALTATORE

In caso di scioperi dei dipendenti la ditta aggiudicataria deve dare comunicazione preventiva e tempestiva al Comune secondo le modalità della legislazione vigente in materia, soprattutto tenendo conto della normativa relativa alla fornitura di servizi pubblici essenziali per le pubbliche amministrazioni. Per consentire al Comune di fornire la necessaria informativa agli utenti nel caso di sciopero dei dipendenti della ditta aggiudicataria, la comunicazione di cui al comma 1 dovrà

pervenire almeno cinque giorni prima della data prevista per lo sciopero. L'importo della prestazione non effettuata non dovrà essere computato nella relativa fatturazione. Pur nel rispetto del diritto allo sciopero dei lavoratori, il servizio in appalto può altresì essere considerato, quando previsto, servizio pubblico essenziale ai sensi della L. 146/90 e s.m. ed integrazioni. Pertanto la ditta appaltatrice dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

ART. 12 – CARATTERE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo per dimostrata "causa di forza maggiore". In caso di sospensione o di abbandono anche parziale dei servizi ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, il Comune potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio del servizio, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questo applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni. Qualora la sospensione o l'abbandono derivino da cause di forza maggiore (es. emergenza neve o altre condizioni meteorologiche avverse, dissesti stradali, calamità naturali. ecc.) la Ditta esecutrice deve darne comunicazione all'Amministrazione Comunale con la massima urgenza. Il suddetto servizio è da considerarsi, altresì, servizio pubblico essenziale ai sensi della L. 12/06/1990 n. 146 "Norme dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali" e successive modifiche ed integrazioni. Pertanto la Ditta appaltatrice deve rispettare quanto previsto dalla normativa di legge in materia di sciopero.

La Ditta esecutrice è tenuta, in ipotesi di sciopero da parte dei docenti o di assemblee nell'ambito della scuola, ad effettuare il servizio rispettando gli orari standard di inizio e fine lezioni, se non diversamente disposto dalla Stazione Appaltante. Della sospensione delle attività didattiche la Ditta sarà avvertita dal Comune almeno 48 ore prima e, in caso di comprovata impossibilità, non oltre le ore 13:00 del giorno antecedente. L'importo della prestazione non effettuata non dovrà essere computato nella relativa fatturazione.

ART. 13 - MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO ORDINARIO.

Il servizio di trasporto scolastico dovrà essere svolto dall'affidatario con propri capitali, mezzi tecnici ed amministrativi, con proprio personale e con automezzi in numero sufficiente all'espletamento del servizio e con l'assunzione a proprio carico di tutti gli oneri attinenti al servizio stesso, nessuno escluso. La ditta aggiudicataria deve pertanto disporre di un'organizzazione che consenta il regolare svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, così come configurato dall'art. 1 del presente capitolato. La ditta aggiudicataria è tenuta alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti i veicoli in servizio e la circolazione sulle strade ed aree pubbliche nonché a svolgere il servizio nel rispetto delle indicazioni impartite dai competenti uffici comunali e del regolamento comunale del trasporto scolastico. Si dà atto che il rispetto delle direttive impartite dall'Ente non comporta l'assumere l'identità di datore di lavoro essendo il presente appalto classificato esclusivamente come appalto di servizi.

E' obbligo della ditta aggiudicataria trasportare unicamente i bambini e gli alunni autorizzati, ossia quelli indicati dal Responsabile del Settore 4 tramite gli appositi elenchi trasmessi all'inizio dell'anno scolastico e successivamente aggiornati con le nuove domande presentate o con le cancellazioni richieste nel rispetto delle fasce orarie previste e fino all'esaurimento dei posti disponibili sullo scuolabus. La ditta aggiudicataria dovrà trasportare gli alunni sotto la propria responsabilità dal luogo di raccolta al punto di discesa stabilito, curandosi di garantire il servizio

nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza. In particolare, nell'esecuzione del trasporto si dovrà prestare particolare attenzione alle operazioni di salita e di discesa dal mezzo dei bambini, in collaborazione con il personale di sorveglianza/vigilanza dove presente a bordo. All'andata i bambini dovranno essere affidati in consegna al personale all'uopo incaricato, al ritorno dopo aver preso in carico i bambini da parte del medesimo personale e verificata la corretta sistemazione all'interno degli scuolabus, restituiti ai genitori o a persone adulte da essi appositamente delegate al ritiro. In caso di assenza alla fermata dei genitori o loro delegati l'appaltatore è tenuto a contattare telefonicamente la famiglia. In caso di esito negativo contatta l'ufficio comunale competente per consegnare l'alunno alle competenti autorità. La ditta aggiudicataria dovrà assicurare la massima puntualità e funzionalità del servizio, nonché la massima correttezza e serietà nel contegno di tutto il personale impiegato. La ditta aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, intratterrà rapporti ufficiali solo con il personale comunale e dovrà attenersi scrupolosamente agli accordi stipulati, escludendo che eventuali direttive, disposizioni di servizio o ordini di varia natura, possano essere impartiti da organismi scolastici o da genitori. Il servizio di trasporto scolastico si deve svolgere tutti i giorni di lezione delle scuole previsti dal calendario scolastico, eccettuate le festività o le sospensioni dovute a ragioni di vario ordine (elezioni, scioperi, fatti climatici, ecc.), per le quali nessun corrispettivo è dovuto alla ditta. La data di inizio dell'anno scolastico è comunicata per iscritto all'aggiudicatario almeno dieci giorni prima dal Direttore dell'esecuzione, mentre l'intero calendario scolastico è trasmesso alla ditta non appena in possesso dell'Ente. Non sono ammesse, durante i tragitti, percorrenze estranee agli itinerari, né fermate diverse da quelle indicate nel PT, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte dell'ufficio Pubblica Istruzione oppure per cause di forza maggiore, che dovranno essere immediatamente comunicate all'Ufficio Scuola del Comune. Ugualmente non sono ammesse soste e fermate per effettuare rifornimenti di carburante, operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria o quant'altro comporti immotivato ritardo nello svolgimento del servizio. L'impresa esecutrice dovrà dare immediata comunicazione telefonica all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di tutti gli inconvenienti in cui è incorsa durante l'espletamento del servizio in appalto, come sinistri, ritardi, collisioni e altro, qualunque importanza essi rivestano, anche quando nessun danno si sia verificato. A tal fine l'autista dovrà essere dotato di telefono mobile aziendale per garantire la tempestiva comunicazione dell'avversità occorsa, senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati. L'aggiudicatario dovrà inoltre comunicare tempestivamente qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio che dovesse verificarsi sia riguardo al personale sia ai mezzi. In caso di guasto/incidente nel corso del servizio, la sostituzione con l'automezzo di scorta dovrà avvenire entro 20 minuti.

Il servizio dovrà garantire il trasporto degli alunni dai punti di raccolta stabiliti dal Comune alle rispettive sedi scolastiche e viceversa ed dovrà essere effettuato secondo i percorsi e gli orari riportati nel Piano Trasporto (PT) allegato al presente capitolato.

Il servizio di trasporto scolastico verrà svolto secondo il calendario scolastico dal mese di settembre al mese di giugno nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le linee, i percorsi e gli orari come stabiliti nel PT sono suscettibili di variazione in corso d'anno, in conseguenza di atti aventi forza di legge emanati dal Governo e/o dal Parlamento, di direttive ministeriali, provvedimenti delle autorità scolastiche - anche in relazione ad emergenze sanitarie - ordinanze comunali sul traffico. In caso di modifiche e variazioni al Piano di Trasporto l'appaltatore sarà avvertito dal Comune almeno 48 ore prima e, in caso di comprovata impossibilità, non oltre le ore 13:00 del giorno antecedente.

Al bisogno il servizio può prevedere anche la somministrazione sullo scuolabus di farmaci salvavita/indispensabili agli alunni che per particolari patologie dovessero necessitare di tale somministrazione durante il tragitto sullo scuolabus sulla base di apposite prescrizioni mediche che attestino l'assoluta necessità e la modalità di somministrazione del farmaco. Come previsto dalla normativa di riferimento, la somministrazione del farmaco salvavita o indispensabile può essere erogata da parte di personale del servizio, quindi personale adulto non sanitario, nei casi in cui essa si configuri come un'attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto che interviene nella somministrazione in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco.

ART. 14 – ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO ORDINARIO

Il servizio di trasporto scolastico deve essere garantito secondo i percorsi e gli orari riportati nell'allegato D, di cui la ditta dichiara di aver preso visione e di accettare.

Per la realizzazione del servizio si prevede l'impiego giornaliero di almeno n. 1 automezzo con dimensioni e con numero di posti idonei al servizio da svolgere.

Lo sviluppo della percorrenza è di circa 60 Km giornalieri.

L'amministrazione aggiudicataria ha la facoltà di modificare i percorsi adeguandoli alle effettive esigenze dell'utenza per rendere più efficiente il servizio.

Per lo svolgimento del servizio ordinario è richiesto un mezzo da 30 posti + 2 accompagnatori.

Grava in via esclusiva sull'appaltatore l'onere di verificare preventivamente la compatibilità del parco mezzi offerto in sede di gara con le condizioni della viabilità urbana, soprattutto in merito alle dimensioni degli scuolabus da impiegare nel servizio.

A tal fine si da atto che concorrenti abbiano preso preventiva visione dei percorsi e delle tempistiche indicate nei seguenti documenti, eventualmente anche mediante autonomo sopralluogo.

Per tutta la durata dell'Appalto, i veicoli utilizzati dovranno essere ricoverati in uno spazio espressamente adibito alla funzione ubicato entro 25 km dal confine del territorio comunale.

ART. 15 - MODALITÀ' SVOLGIMENTO USCITE DIDATTICO-CULTURALI

Le uscite didattico – culturali ricomprendono tutte le uscite verso siti di interesse storico, artistico, culturale, sportivo, ludico e didattico individuate dall'Istituto Comprensivo "Il Pontormo". L'elenco delle gite, dove saranno indicate le destinazioni, il numero degli alunni e degli accompagnatori e gli orari di uscita e rientro, viene trasmesso all'Ufficio pubblica istruzione all'inizio dell'anno scolastico e da questo all'Appaltatore.

Le gite vengono effettuate durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche con orari tali da consentire l'utilizzo del mezzo e del personale adibito al servizio ordinario del trasporto scolastico.

Le eventuali uscite didattiche non effettuate, a seguito di disdetta da parte della scuola non saranno conteggiate nel pagamento, a condizione che la disdetta sia comunicata dal Servizio Pubblica Istruzione almeno 1 (uno) giorno prima dell'effettuazione dell'uscita.

Secondo le stime degli ultimi anni, tali gite sono individuate, per il periodo del contratto, nel numero massimo di 105.

ART. 16 - MODALITÀ' SVOLGIMENTO GITE CENTRI ESTIVI

Durante il mese di luglio la ditta Appaltatrice dovrà effettuare le gite a favore dei ragazzi che frequentano i Centri Estivi organizzati dal Comune di Carmignano anche in co-progettazione con gli enti del terzo settore.

Annualmente, nel mese di giugno, verranno indicati il numero di gite e gli orari da rispettare.

Secondo le stime degli ultimi anni, tali gite sono individuate, per il periodo del contratto, nel numero massimo di 48.

ART. 17 – MODIFICHE E VARIANTI AL PIANO DELLE PERCORRENZE

Per le modifiche e le varianti al contratto si applica quanto previsto all'art. 120 del D. lgs 36/2023 in materia di servizi.

Durante la gestione del piano, l'Azienda appaltatrice è tenuta ad accogliere le proposte di variazione, compatibili con il piano delle percorrenze che sarà approvato annualmente dall'Amministrazione.

Tali variazioni potranno interessare principalmente gli itinerari, le scuole servite, le fermate, i punti di raccolta, gli orari, il numero di utenti che possono subire variazioni in relazione a nuove esigenze che si dovessero prospettare nel corso di ogni anno scolastico.

L'Amministrazione Comunale comunica le variazioni rese necessarie all'Appaltatore, il quale è tenuto ad adeguarsi entro un congruo periodo di tempo, e comunque non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione.

In caso di sciopero o riunioni sindacali che interessassero il personale della scuola o in caso di interruzione, a qualsiasi titolo, dell'attività scolastica la Stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Azienda Appaltatrice, almeno 1 giorno prima, la sospensione totale o parziale del servizio.

Tali modifiche si considerano prevedibili e non sostanziali.

ART. 18 – ONERI

Nel prezzo contrattuale, ad eccezione dell'IVA, è compreso ogni onere previsto dal presente Capitolato.

Costituiscono oneri a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla gestione del parco automezzi sia ordinarie che straordinarie e del personale quali, in via del tutto esemplificativa:

- impiego di mezzi con caratteristiche tecniche idonee a svolgere il servizio;
- revisioni periodiche dei mezzi;
- tassa di circolazione;
- assicurazione R.C. auto;
- carburanti, lubrificanti, olio, gomme;
- manutenzione e pulizia degli automezzi, in modo da assicurare standard qualitativi pienamente adeguati;
- installazione sui mezzi e dovunque fosse necessario degli apparati necessari per il funzionamento della tecnologia AVM, per fornire all'utenza dati relativi alla mobilità del mezzo;
- ogni accorgimento idoneo alla protezione dei trasportati;
- costi derivanti da percorrenze estranee agli itinerari definiti dal Comune, effettuate per qualunque tipo di manutenzione, intervento sugli automezzi o per qualsiasi altro motivo;
- spese derivanti dalla dotazione agli addetti alla guida di telefono cellulare;
- imposte, tasse e assicurazioni derivanti dall'assunzione del servizio;

- retribuzioni e compensi diversi per il proprio personale, nonché oneri assicurativi e previdenziali del personale stesso;
- idonea struttura organizzativa per gli adempimenti amministrativi e contabili;
- spese non elencate, ma necessarie per la regolare e completa attuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi alle Leggi e Regolamenti che attengano in qualsiasi modo al tipo di attività oggetto del presente appalto, a quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché alle comunicazioni trasmesse dall'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le norme vigenti in materia di tutela dei minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse al servizio.

ART. 19 – COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore assume, a proprio rischio e pericolo, piena e diretta responsabilità gestionale del servizio affidato, liberando a pari titolo l'Amministrazione Comunale, ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione a regola d'arte, nel rispetto delle norme di legge, delle prescrizioni degli organi competenti, e di ogni normativa vigente concernente il tipo di servizio svolto, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale. L'appaltatore risponderà direttamente e per intero dei danni arrecati al Comune, alle persone – trasportati e terzi – cose e animali, comunque da esso provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti della Stazione appaltante.

Per le responsabilità dell'Appaltatore si richiama l'art. 1681 del Codice Civile, precisando che si devono considerare avvenuti durante il viaggio anche i sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante le operazioni preparatorie o accessorie in genere del trasporto durante le soste e le fermate.

Prima della stipula del contratto del servizio, o comunque prima dell'avvio del servizio anche in via d'urgenza, la ditta aggiudicataria dovrà stipulare e consegnare in copia al Comune:

- 1) Polizza assicurativa RCA per ogni veicolo adibito al servizio con un massimale di almeno € 25.000.000,00 per ciascun sinistro ripartito come di seguito indicato: € 5.000.000,00 per danni a cose € 20.000.000,00 per danni a persone
- 2) Polizza RCT-RCO (Responsabilità civile verso terzi /Responsabilità civile verso prestatori di lavoro) a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione affidata, con le seguenti caratteristiche minime: la polizza dovrà essere espressamente stipulata (od estesa tramite appendice) con specifico riferimento all'appalto del servizio di trasporto scolastico del Comune di Carmignano; la polizza dovrà avere una durata pari a quella dell'appalto affidato; la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali minimi: - € 5.000.000,00 relativamente alla R.C.T. - € 5.000.000,00 relativamente alla RCO con sottolimito non inferiore ad €. 3.000.000,00 per dipendente. Ogni altra assicurazione obbligatoria stabilita dalla normativa vigente per l'espletamento del servizio.

L'appaltatore dovrà dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale di tutti i sinistri che dovessero verificarsi durante il trasporto, anche nel caso in cui non ne sia derivato alcun danno. L'Amministrazione Comunale non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti che possono derivare da comportamenti di terzi. Qualora si verifichi un sinistro grave riconducibile in tutto o in parte alla responsabilità della Ditta, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal presente contratto. Si precisa che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture assicurative non esonererà in alcun modo la Ditta aggiudicataria dalle

responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad essa imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo alla stessa la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati e pertanto l'Ente sarà sempre tenuto indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente - dalla polizza assicurativa (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc) e le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati e, pertanto, rimangono a carico della ditta appaltatrice.

ART. 20 - PERSONALE CONDUCENTE

La Ditta aggiudicataria deve gestire il servizio con personale sufficiente e qualificato allo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato, nel pieno rispetto della normativa sui contratti di lavoro dell'area di appartenenza e della normativa di sicurezza dei lavoratori. La Ditta appaltatrice è pertanto responsabile, a norma delle vigenti disposizioni, dei requisiti tecnico – professionali e delle condizioni di idoneità del proprio personale al servizio prestato. In particolare si richiede: per i conducenti degli automezzi:

- aver compiuto il diciottesimo anno di età e possedere il titolo di studio di scuola secondaria di primo grado;
- essere in possesso di provate capacità professionali (almeno 1 anno di esperienza come autista di scuolabus);
- essere in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare Patente di guida di tipo D e relativa Carta di Qualificazione Conducente in corso di validità (CQC), ai sensi dell'art. 116 comma 3 ed 8 del Codice della strada – D. Lgs. 285/92, smi, e dei Decreti del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 07.02.2007 e del 26.04.2010
- essere in regola con le disposizioni di cui al D.Lgs. 4 marzo 2014 n. 39
- essere in possesso dei requisiti di idoneità fisica e psicoattitudinale previsti dal D.M. 23 febbraio 1999, n. 88 e successive modifiche e integrazioni, nonché di ogni ulteriore requisito previsto dalla normativa vigente per la conduzione di veicoli adibiti al trasporto scolastico;
- essere in possesso dell'attestato di frequenza di corso di esecutore BLSA adulto e pediatrico della durata di almeno 5 ore
- essere in possesso dei requisiti fisici e psico-attitudinali previsti dal D.M. 88/1999 e successive modifiche e integrazioni;

Per lo svolgimento del servizio è richiesto almeno n. 1 autista.

La Ditta appaltatrice, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, è tenuta a fornire all'Amministrazione Comunale il nominativo del personale impiegato per il servizio, con gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi e gli estremi dei documenti sopra indicati.

La Ditta appaltatrice si impegna, inoltre, a comunicare, per iscritto, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa almeno 24 ore prima della messa in servizio del dipendente, salvo cause di forza maggiore ma comunque in ogni caso prima dell'inizio del servizio. Anche il personale in sostituzione deve possedere i requisiti di cui al precedente comma.

Ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 39 del 4 marzo 2014, l'appaltatore deve garantire che a carico del personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto non risultino condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Tutto il personale in servizio deve mantenere un contegno irreprensibile, riguardoso e corretto verso l'utenza, con tutte le necessarie cautele in relazione al particolare tipo di utenza.

Esso ha l'obbligo di essere riconoscibile dagli utenti e da tutti gli interessati, mediante un'uniforme appropriata e deve essere munito di tessera di riconoscimento con fotografia, riportante le proprie generalità e quelle della Ditta appaltatrice.

L'affidatario si impegna a sostituire quel personale che assume comportamenti scorretti e non adeguati al ruolo ricoperto, previa apposita contestazione scritta da parte del RUP.

Il personale autista deve inoltre:

- essere dotato di telefono cellulare idoneo (con auricolare o bluetooth) per la conversazione durante la guida, per consentire la tempestiva comunicazione alla Ditta appaltatrice di ogni avversità eventualmente occorsa (sinistro, avaria automezzo, ecc.) senza l'abbandono del mezzo e degli alunni trasportati, e per ogni altro motivo di emergenza o legato al servizio che richieda il contatto anche immediato dell'autista con i genitori degli utenti, la Ditta appaltatrice, l'Amministrazione Comunale, i plessi scolastici e viceversa.
- rispettare rigorosamente, durante la guida, le norme del vigente Codice della strada;
- tenere una velocità nei limiti di sicurezza stabiliti dalla vigente normativa e comunque sempre rapportati alle situazioni atmosferiche e di traffico;
- non fumare sul mezzo e rispettare quanto disposto in materia di assunzione di sostanze stupefacenti e/o psicotrope e in materia di alcol e di problemi alcool correlati (L. 125/2001);
- non far salire sul mezzo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- non permettere l'accesso all'automezzo a persone estranee al servizio, ad eccezione di quelle autorizzate dall'Amministrazione Comunale per funzioni di accompagnamento, sorveglianza controllo, né tanto meno trasportare animali;
- non abbandonare il veicolo lasciando gli alunni privi di sorveglianza; in caso di incidente o problemi di varia natura deve richiedere sempre e comunque l'intervento della Polizia Locale e quindi aspettare i soccorsi, dando avviso dell'eventuale ritardo alla scuola, ai genitori e informandone gli uffici comunali;
- regolare la salita e la discesa degli alunni nel più scrupoloso rispetto delle norme di sicurezza al fine di evitare ogni possibilità di pericolo, facendo in modo che le operazioni avvengano ordinatamente e senza incidenti, per i quali l'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità;
- per motivi di sicurezza e di inquinamento ambientale ed acustico, dovranno mantenere spento il motore nelle vicinanze delle scuole in attesa dell'uscita dei bambini e della loro salita sui veicoli. Il motore potrà pertanto essere acceso soltanto dopo la salita dei bambini, ed immediatamente prima di partire;
- rispettare le fermate stabilite e comunicate dai competenti uffici comunali;
- effettuare su ogni automezzo un'accurata verifica che gli alunni trasportati siano quelli effettivamente iscritti e comunicati dall'Amministrazione Comunale alla Ditta appaltatrice;
- segnalare casi di bambini che tengano ripetutamente comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista o degli altri alunni;
- osservare gli orari di servizio e effettuare le fermate previste.
- accertarsi della presa in consegna dell'alunno da parte del genitore o altra persona maggiorenne delegata. In assenza di adulti autorizzati dovrà essere contattata la famiglia ed in caso di difficoltà il Comune;
- comunicare all'Ufficio competente del Comune, agli Istituti scolastici e/o alle famiglie degli utenti in caso di emergenza, eventuali ritardi o qualsiasi altro evento imprevisto che modifichi i modi e i tempi del servizio;

- astenersi dal dare alle famiglie degli utenti informazioni non preventivamente concordate con gli uffici comunali competenti, ed in generale a evitare di dare indicazioni che possano generare confusione, invitando gli stessi utenti a rivolgersi al Servizio Pubblica Istruzione;
- non effettuare il servizio senza la presenza dell'accompagnatore, dove previsto;
- consegnare immediatamente alla scuola oggetti rinvenuti sull'automezzo, qualunque ne sia il valore o lo stato;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e/o circostanze di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti;

Il personale adibito al servizio non deve in nessun caso prendere accordi con genitori e personale docente circa modifiche di percorso, di fermate, di orari, né tanto meno la possibilità di inserire nuovi alunni nel percorso definito; eventuali richieste o rilievi dei genitori degli utenti o del personale docente, devono essere indirizzate al RUP. Il personale della Ditta Appaltatrice non dovrà prendere direttive da estranei inerenti l'espletamento del servizio, fatti salvi i provvedimenti di urgente necessità che dovessero essere impartiti dagli organi di polizia per motivi di sicurezza. Il personale è tenuto a mantenere la totale riservatezza su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento del servizio e, se del caso, ne dà comunicazione alla Ditta appaltatrice che provvede a formalizzare, mediante comunicazione all'Amministrazione Comunale, fatti e circostanze che possono interferire o compromettere il buon andamento del servizio. In caso di comportamento scorretto del personale verso l'utenza o comunque lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri e dei loro familiari segnalato ed accertato dall'Amministrazione Comunale, quest'ultima applica nei confronti della Ditta appaltatrice le sanzioni pecuniarie previste dal presente capitolato e può richiederne la rimozione dal servizio, anche con carattere immediato, qualora l'infrazione accertata sia ritenuta grave a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare in ogni momento controlli per accertare l'idoneità del personale impiegato.

ART. 21 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'aggiudicataria deve:

- a) comunicare, prima dell'inizio del servizio, il nominativo ed i recapiti del responsabile del servizio stesso e del coordinatore che dovrà garantire la reperibilità durante l'orario di apertura degli uffici comunali, di apertura delle scuole, di svolgimento del servizio di trasporto nonché i dati del personale addetto e di coloro che saranno incaricati di eventuali sostituzioni che si rendessero necessarie;
- b) comunicare il nome del preposto in possesso del requisito dell'idoneità professionale ai sensi del D.Lgs 395/2000;
- c) dotare gli autisti di telefono mobile aziendale con dispositivo auricolare, e comunicare i relativi numeri al Comune;
- d) garantire la continuità del servizio. Nel caso in cui eventi eccezionali o gravi motivi non consentissero temporaneamente di svolgerlo regolarmente e puntualmente, la Ditta deve tempestivamente informare il Comune e provvedere, a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, ad assicurare comunque il servizio mediante la forma organizzativa ritenuta più opportuna e concordata con il Comune;
- e) osservare scrupolosamente le disposizioni circa i veicoli in servizio e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade e aree pubbliche (velocità, sicurezza, stato di efficienza dei

mezzi, condotta di marcia, ecc.), nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate;

f) provvedere a mantenere il decoro e la pulizia interna ed esterna degli automezzi. In caso di normativa specifica che richieda la sanificazione dei veicoli, la Ditta appaltatrice provvede a proprie spese a quanto prescritto dalla legge;

g) assumersi l'onere di provvedere al carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi utilizzati nonché alla sostituzione dei mezzi in avaria con altri idonei al servizio, senza alcun onere per il Comune;

h) osservare tutte le disposizioni legislative ed i contratti nazionali di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro e il trattamento previdenziale di categoria del personale impiegato;

i) provvedere alla tempestiva sostituzione del personale temporaneamente assente per malattia o altro impedimento, con altro personale avente i requisiti fissati nel presente capitolato, in modo tale da non interrompere la continuità del servizio;

l) eseguire le disposizioni che venissero impartite dal Comune in merito alla regolarità ed al buon andamento del servizio;

m) fornire, prima della stipula del contratto, la seguente documentazione:

- copia dei libretti di circolazione degli automezzi;
- copia delle polizze assicurative di legge degli automezzi;
- copia della garanzia definitiva;
- copia dei certificati di proprietà degli automezzi, o altri documenti che diano prova della loro piena e totale disponibilità in capo all'appaltatore;
- elenco del personale utilizzato per la conduzione dei mezzi;
- copia delle patenti di guida e relativi CQC dei conducenti, documentazione comprovante tutti i requisiti fissati dal presente capitolato per ciascuna unità di personale, certificati di idoneità alla mansione per tutto il personale, contratti di lavoro e documentazione comprovante i periodi di assunzione presso la ditta appaltatrice anche precedenti al presente appalto di tutto il personale impiegato;

n) trasmettere, entro 3 giorni da eventuali variazioni, gli aggiornamenti della documentazione di cui al precedente punto;

o) nei 15 giorni precedenti l'inizio del servizio concordare con l'Amministrazione Comunale un sopralluogo nei luoghi interessati dal servizio;

p) applicare ai propri dipendenti il CCNL Autoferrotranvieri e Internavigatori (Mobilità – TPL), oltre ai rispettivi integrativi provinciali.

ART. 22 - IMPEGNI A TUTELA DEL PERSONALE IMPIEGATO

Per il personale impiegato nel servizio devono essere applicate ed osservate tutte le vigenti disposizioni di legge contrattuali e regolamentari, i contratti collettivi di lavoro di categoria e gli accordi sindacali integrativi locali ed aziendali (se più favorevoli), ivi comprese le successive modificazioni, sia per quanto riguarda il trattamento giuridico sia quello economico, anche nel caso che l'impresa non aderisca ad alcuna delle associazioni firmatarie del contratto collettivo di lavoro. La Ditta appaltatrice è tenuta altresì alla scrupolosa osservanza della normativa vigente e futura in materia di trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, di sicurezza del lavoro, di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro. La Ditta appaltatrice si impegna a permettere la visione del libro unico del lavoro e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali compresi gli aspetti retributivi con dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo, soci impegnati nel

servizio di cui al presente capitolato al RUP al fine della verifica del rispetto delle condizioni poste dal presente articolo e dalle norme vigenti in materia di lavoro.

ART. 23 – VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI PERSONALE

Per quanto riguarda la tutela dei lavoratori e la regolarità contributiva si applica quanto previsto dalla normativa contrattuale pubblica vigente.

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere all'appaltatore in qualsiasi momento, e comunque con cadenza anche mensile, l'esibizione della documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia retributiva, previdenziale, assistenziale e assicurativa del personale in servizio per il Comune di Carmignano ma anche del restante personale operante per l'impresa.

Qualora l'appaltatore non risulti in regola con gli obblighi a suo carico, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà procedere alla risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice. Verrà inoltre incamerata la cauzione definitiva ai sensi della vigente normativa. Ciò non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Impresa.

ART. 24 - CLAUSOLA SOCIALE

L'impresa aggiudicataria deve promuovere la stabilità occupazionale del personale mediante il prioritario assorbimento del personale già impegnato nel servizio (*cf.* Sentenza Tar Toscana n. 231/2017; Sentenza Consiglio di Stato n. 1255/2016), come previsto dagli artt. 57 e 102 del D. Lgs. 36/23 e s.m.i.).

Il personale impiegato nelle attività, nel rispetto dei livelli professionali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, deve essere dipendente dell'Aggiudicatario.

L'aggiudicatario applicherà nei confronti dei lavoratori già adibiti al servizio, le norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria.

Ai sensi dell'art. 11 e dell'Allegato I.01 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. al personale impiegato nel servizio dovrà essere applicato il CCNL Autoferrotranvieri e Internavigatori (Mobilità – TPL), individuato tra quelli depositati nell'Archivio Nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro, istituito presso il CNEL, tenuto conto del livello di rappresentatività delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Prima di procedere all'aggiudicazione la Stazione Appaltante acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele.

L'aggiudicatario è tenuto a limitare il più possibile le sostituzioni del personale, al fine di evitare un elevato turn-over sull'utenza.

L'aggiudicatario deve impiegare il personale, in modo continuativo e secondo le esigenze dei servizi oggetto del presente capitolato e deve comunicare entro due giorni, motivandola con idonea documentazione, ogni variazione che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione degli stessi.

Le vertenze sindacali del personale dipendente, devono avvenire nel rispetto della L. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, e comunque nulla è dovuto all'aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

ART. 25 - SICUREZZA DEL LAVORO E DUVRI

L'appaltatore è tenuto a curare l'osservanza della normativa vigente in materia di informazione, protezione e sicurezza dell'impiego e delle condizioni di lavoro, esonerando il Comune da ogni responsabilità. In qualità di datore di lavoro, l'appaltatore deve essere in regola con gli obblighi previsti dal D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". In particolare lo stesso datore deve (a titolo esemplificativo):

- rispettare tutte le normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza;
- provvedere all'adeguata istruzione, formazione e informazione, aggiornamento del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria sia in relazione alle informazioni ricevute dall'Amministrazione sui rischi relativi ai servizi in appalto;
- comunicare al comune di Carmignano, in corrispondenza con l'inizio dell'appalto, il nominativo del referente e della persona responsabile della sicurezza del personale ed alla quale l'Amministrazione possa rivolgersi per i problemi inerenti la sicurezza e l'igiene del lavoro e non solo;
- applicare tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'Amministrazione comunale è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo. Le autorità presso le quali si possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro sono: l'Ispettorato Provinciale del Lavoro e l'ASL di competenza territoriale.

Relativamente alle attività oggetto dell'appalto, il Comune, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, ha provveduto a valutare i rischi dati dalle attività interferenti. riscontrando interferenze tra lavoratori di imprese diverse, pertanto, prima dell'avvio del servizio dovrà essere redatto il DUVRI. Resta fermo l'obbligo per la Ditta appaltatrice di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere alle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

ART. 26 - SEDE OPERATIVA E REFERENTE APPALTO

La Ditta appaltatrice deve avere/dotarsi prima dell'avvio del servizio di una sede operativa sita nel raggio di 25 km dai confini del Comune di Carmignano e deve comunicare al RUP/direttore dell'esecuzione l'ubicazione, i recapiti telefonici, e-mail e Posta Elettronica Certificata utili per le comunicazioni. La Ditta appaltatrice deve inoltre indicare, prima della stipula del contratto, un soggetto responsabile del servizio per la gestione dei rapporti contrattuali tra appaltatore e il Comune il quale assuma la responsabilità di referente, sempre reperibile negli orari di svolgimento del servizio e negli orari di apertura degli uffici comunali che costituisce l'interlocutore per tutto ciò che attiene l'esecuzione dell'appalto e sia incaricato di tenere i rapporti con il RUP/Direttore dell'esecuzione. Il responsabile del servizio assicura operativamente la qualità del servizio complessivamente erogato, individua eventuali criticità e collabora con la Amministrazione

Comunale per l'individuazione dei possibili aspetti di ottimizzazione del servizio stesso al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività nelle loro continuità. In particolare, è compito del responsabile del servizio:

- a) organizzare e coordinare il personale in funzione dei servizi previsti dal presente capitolato;
- b) mantenere i contatti con il RUP per le verifiche periodiche sul funzionamento del servizio;
- c) informare costantemente gli operatori su tutti gli aspetti che riguardano i servizi oggetto dell'appalto;
- d) effettuare la verifica e il controllo dell'andamento del servizio e della qualità delle prestazioni rese dal personale;
- e) provvedere alla formazione del personale e al suo aggiornamento in materia di responsabilità, comportamenti da tenere nelle emergenze come previsti dal Piano delle Emergenze e ogni qualsiasi informazione utile all'adempimento corretto e responsabile del presente capitolato.

ART. 27 - PIANO DELLE EMERGENZE

La Ditta appaltatrice è tenuta a predisporre e ad inserire nell'offerta tecnica un Piano delle Emergenze, in cui siano contemplate le diverse ipotesi di turbativa del servizio rispetto al normale svolgimento dello stesso, siano esse riconducibili ad eventi della circolazione, ovvero imputabili alla Ditta e/o al conducente o dovuti a fattori esterni, in cui devono essere indicate le misure che saranno messe in atto al fine di evitare, o quantomeno minimizzare, l'esposizione dei trasportati e dei terzi ad eventuali fattori di rischio, nonché di ridurre il più possibile il disagio ai fruitori del servizio e nel contempo garantire nel modo più solerte possibile la ripresa/prosecuzione del servizio in condizioni di sicurezza.

ART. 28 – MEZZI

I mezzi da utilizzare per la gestione del servizio devono avere i seguenti requisiti minimi:

- a) soddisfare i requisiti previsti dal D.M. 31 gennaio 1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico” e dalla successiva circolare n. 23 del 11 Marzo 1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e corrispondere alle caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18 Aprile 1977 (Caratteristiche costruttive degli autobus) e ss.mm.ii., con particolare riguardo ai DD.MM. 13.1.2004 e 1.4.2010;
- b) rispettare le norme dal decreto del Ministero dei Trasporti 22 ottobre 2010;
- c) possedere i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, tra cui le cinture di sicurezza;
- d) essere dotati di apertura/chiusura automatica delle porte;
- e) l'anno di prima immatricolazione di ciascun veicolo non deve essere anteriore al 2014;
- f) essere rispondenti a caratteristiche minime di emissione Euro 6;
- g) possedere i requisiti di idoneità alla circolazione e omologazione di cui all'art. 75 del Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/92 aggiornato con le modifiche apportate, da ultimo, dal D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8.);
- h) essere regolarmente immatricolati, a norma dell'art. 93 del medesimo Codice, e circolare muniti di carta di circolazione, nonché dei documenti previsti dall'art. 180 del Codice della Strada;
- i) essere conformi alle normative regionali e nazionali sulle limitazioni del traffico ai fini delle emissioni inquinanti emesse annualmente;
- l) essere dotati di tutte le ulteriori autorizzazioni previste dal vigente ordinamento per l'esercizio del presente appalto;
- m) essere coperti da polizza assicurativa RC relativa ai veicoli;

n) essere in regola con le revisioni, generali ed annuali, previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 285/92 e successive modifiche, nonché da quanto stabilito dal D.M. n. 408/98;

o) essere adatti per dimensione ed ingombro a percorrere le strade su cui dovrà essere effettuato il servizio;

Oltre ciò i mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio dovranno essere corredati dalla prescritta autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente, come stabilito dalla Legge n. 218/2003 e dalla Legge Regione Toscana n. 36/2008 o Legge regionale analoga.

Qualora la ditta abbia sede in Regione che non ha ancora emanato la norma attuativa della legge n. 218/2003, in luogo dell'autorizzazione ivi prevista, i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 395/2000 e dal regolamento CE 1071/2009, dovranno essere dimostrati in sede di offerta.

La Ditta appaltatrice deve, inoltre, disporre di mezzi, attrezzature e personale di riserva, sufficienti e idonei a fronteggiare situazioni di emergenza.

I mezzi utilizzati devono comunque possedere i requisiti ed essere dotati dei dispositivi di sicurezza previsti dal Decreto 31 Gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla successiva circolare D.G. n. 23 del 1 Marzo 1997 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, e corrispondere alle caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18.4.77 e ss.mm.ii. Il mancato rispetto della prescrizione di cui sopra comporterà la revoca immediata dell'affidamento e/o la risoluzione del contratto eventualmente stipulato ivi compresa la revoca di ogni altro provvedimento a tutela dell'Amministrazione Comunale compresa l'incameramento della polizza fideiussoria presentata.

La Ditta aggiudicataria dovrà soddisfare in qualsiasi circostanza, senza oneri aggiuntivi, le esigenze temporanee relative al trasporto dei minori su sedia a rotelle sia per il servizio di scuolabus sia per le uscite didattiche.

Nel caso in cui, avvalendosi dell'anticipo alla scuola dell'infanzia, vi siano alunni che usufruiscono del trasporto scolastico prima del compimento del terzo anno di età, l'Azienda Appaltatrice, a proprie spese, provvede a dotare il mezzo dei sistemi di ritenuta analoghi a quelli previsti per il trasporto degli alunni in età da asilo nido.

Sulle fiancate laterali o sul parabrezza dei mezzi utilizzati deve essere apposta la scritta "Trasporto Scolastico - Comune di Carmignano". Sui mezzi adibiti al servizio in appalto la ditta aggiudicataria, oltre al proprio logo, non potrà apporre altra immagine o scritta che possa essere ricondotta a pubblicità.

L'Amministrazione Comunale, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, può effettuare controlli sulla manutenzione e sulla pulizia dei mezzi. Prima della stipula del contratto, o comunque almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio in caso di avvio anticipato, l'appaltatore dovrà produrre al Comune di Carmignano:

1. copia dei certificati di proprietà degli automezzi, o altra documentazione (contratti di leasing, di noleggio/affitto) che dia prova della loro piena e totale disponibilità in capo all'appaltatore;
2. copia delle carte di circolazione degli automezzi;
3. copia delle polizze assicurative di legge degli automezzi;
4. copie dei documenti di guida dei conducenti (patente e C.Q.C.) e degli eventuali sostituti (nonché, durante l'esercizio del servizio, tutti gli aggiornamenti, es. rinnovi patenti, ecc.) certificati del casellario di tutto il personale;
5. documentazione atta a dimostrare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla Decreto legislativo n. 39 del 4 marzo 2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, come meglio specificato all'art 27 c.1 d).

6. ogni altra documentazione necessaria a dimostrare i requisiti prescritti nel presente articolo. Qualora l'appaltatore non produca la suddetta documentazione decadrà dall'affidamento. In tal caso, il Comune di Carmignano procederà a trattenere la cauzione e l'affidatario decaduto sarà tenuto, senza riserva alcuna, al risarcimento di eventuali danni arrecati, nonché alla copertura dei maggiori costi sostenuti dal Comune per garantire lo svolgimento del servizio. Il numero degli alunni e degli accompagnatori presenti sul mezzo dovrà essere contenuto nei limiti autorizzati per i posti a sedere, consentiti dalla carta di circolazione.

ART. 29 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi del Codice dei contratti pubblici (art. 57 del D.lgs. 36/2023) nell'esecuzione del presente appalto, l'affidatario deve rispettare i criteri ambientali minimi approvati con D.M. 17/06/2021 del Ministero dell'Ambiente pubblicato in GURI n. 157 del 02.07.2021 "Revisione Criteri ambientali minimi per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada" per l'ambito operativo di competenza (www.minambiente.it) ed utilizzare mezzi idonei al trasporto di persone tenuto conto anche dei percorsi e delle strade da percorrere.

In particolare, sono previste le seguenti clausole, in applicazione di quanto stabilito dai Criteri Ambientali Minimi vigenti:

1. Promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada. I veicoli adibiti al trasporto su strada acquistati o acquisiti in leasing, locazione o noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche dei pertinenti Criteri Ambientali Minimi ed in possesso dei mezzi di prova previsti in calce a ciascun criterio.

Verifica: l'aggiudicatario comunica le esigenze di ampliamento del parco veicoli nonché di sostituzione dei veicoli al direttore dell'esecuzione del contratto unitamente alle caratteristiche ambientali dei veicoli che si intendono acquistare. Entro trenta giorni dall'acquisto, dal noleggio o dal leasing di ulteriori veicoli, trasmette i contratti a tal fine stipulati, allegando i mezzi di prova previsti in calce a ciascun criterio ambientale (rif. scheda lett. E del DM del 17/6/21). Il direttore dell'esecuzione del contratto verifica la veridicità delle informazioni rese anche con sopralluoghi e attraverso la richiesta di altra documentazione probatoria pertinente.

2. Grassi ed oli lubrificanti. La fornitura di grassi e oli lubrificanti è costituita da prodotti biodegradabili e/o a base rigenerata conformi alle specifiche tecniche di riferimento di cui ai punti 2 e 3 dei pertinenti Criteri Ambientali Minimi (scheda lett. H del DM del 17/6/21), o di lubrificanti biodegradabili in possesso dell'Ecolabel (UE) o etichette equivalenti conformi alla UNI EN ISO 14024.

Verifica: l'affidatario con cadenza semestrale presenta un report che indichi la denominazione commerciale, la denominazione sociale del produttore e le caratteristiche tecniche dei lubrificanti acquistati ed utilizzati in ciascun semestre per l'esecuzione del servizio. Il direttore dell'esecuzione del contratto si riserva di richiedere la documentazione fiscale relativa agli acquisti effettuati.

ART. 30 - GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio, del pagamento delle eventuali penalità e dell'eventuale risarcimento danni, L'Appaltatore dovrà costituire a favore dell'Amministrazione comunale, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione dell'appalto e per tutta la durata del contratto, la cauzione definitiva di cui all'art. 117, comma 1 del D. Lgs.36/2023, determinata secondo le percentuali ivi previste. La garanzia fideiussoria di cui sopra, da prestarsi con le modalità previste dall'art. 106 del decreto legislativo medesimo, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del

codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale. La suddetta cauzione sarà a garanzia: dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione comunale dovesse eventualmente sostenere a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. Ogni qualvolta l'Amministrazione comunale si rivalga sul deposito cauzionale, qualunque ne sia il motivo, l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la somma del deposito entro 30 giorni. Resta salva ed impregiudicata per il Comune, ogni ulteriore azione in caso di maggior danno. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, fino all'accertamento della correttezza della gestione.

ART. 31 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante ai sensi dell'art. 18 del Dlgs 36/2023.

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti al contratto che sarà stipulato presso la Residenza municipale in forma pubblica amministrativa, quelle di bollo e di registro, nonché le relative imposte e tasse, prescritte e future previste.

In caso di rifiuto alla stipulazione del contratto entro 30 giorni dall'invito alla stipulazione, l'Appaltatore decade dall'aggiudicazione dell'appalto, fatti salvi, comunque, ogni diritto e azione della Stazione Appaltante, ivi compreso il risarcimento dei danni causati.

ART. 32 - OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Il RUP comunica alla Ditta Appaltatrice:

- gli orari di inizio e termine delle lezioni nelle scuole interessate al servizio, nonché le variazioni che si dovessero verificare nel corso dell'anno non appena ne venga a conoscenza;
- i nominativi degli utenti che hanno richiesto il servizio, ovvero i nominativi degli alunni ed i nominativi dei genitori con indicati i numeri di telefono. L'Amministrazione Comunale si riserva di ammettere al servizio eventuali nuovi utenti che dovessero presentare domanda nel corso dell'anno scolastico; i nominativi degli adulti delegati a riprendere gli alunni alle fermate
- le eventuali percorrenze differenti dagli itinerari definiti;
- le comunicazioni relative all'indizione di scioperi o assemblee del personale della scuola;
- le ordinanze in materia di circolazione stradale che interessano i tragitti effettuati dagli scuolabus al fine di verificare la necessità di eventuali temporanee modifiche ai percorsi.

ART. 33 – VIGILANZA E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale, avrà una funzione di indirizzo e controllo sul servizio. Anche su segnalazione dell'utenza, il Comune potrà effettuare in ogni momento controlli, con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza. Potranno essere effettuati controlli, in qualsiasi momento, per accertare il rispetto degli orari, lo stato degli automezzi e della loro manutenzione, l'idoneità del personale posto alla guida degli stessi o incaricato di funzioni di accompagnamento. L'Appaltatore dovrà consentire, qualora necessario ai fini di cui sopra, l'accesso del personale a ciò preposto ai mezzi utilizzati per il servizio ed ai luoghi di loro deposito o sosta. Nel corso dell'esecuzione del contratto l'amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul mantenimento da parte della Ditta appaltatrice dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa ai fini della stipula del contratto, in

particolare per gli obblighi della ditta nei confronti del personale addetto al servizio. Qualora la Ditta non risulti in regola con gli obblighi di cui al precedente comma, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando alla Ditta un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Qualora la Ditta non adempia entro il predetto termine l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Ditta non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

ART. 34 – INADEMPIENZE E PENALITÀ'

Il verificarsi di eventuali inadempienze sarà contestato per iscritto, a mezzo lettera inviata dal Comune all'appaltatore mediante PEC. La ditta aggiudicataria, entro 7 giorni dal ricevimento della lettera di contestazione, dovrà formulare le proprie controdeduzioni scritte in ordine a quanto addebitato. In caso di mancato accoglimento delle giustificazioni addotte dalla ditta aggiudicataria il Comune provvederà ad applicare le seguenti penali, fatte salve ulteriori contestazioni effettuate dagli organi preposti alla sicurezza della circolazione stradale:

Mancato rispetto degli orari stabiliti nel PT	€ 500,00
Mancata sostituzione dei mezzi in uso – in caso di guasto/incidente - con mezzi di scorta nei tempi previsti dal presente capitolato (20 minuti)	€ 600,00
Mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza (eccedenza nel numero dei minori e degli adulti trasportati rispetto alla carta di circolazione, presenza sul veicolo di persone non autorizzate, ecc.)	€ 800,00
Utilizzo di mezzi non autorizzati e non conformi a quanto offerto in sede di gara	€ 1.000,00
Mancata tempestiva sostituzione del personale assente	€ 600,00
Mancata comunicazione dell'esercizio del diritto di sciopero	€ 800,00
Mancata pulizia dei mezzi utilizzati per i servizi	€ 100,00
Mancata erogazione del servizio, anche in riferimento ad un singolo utente, tranne che nei casi dovuti a causa di forza maggiore	€ 1.000,00
Comportamento non adeguato tenuto dal personale durante lo svolgimento del servizio	€ 800,00

La quota relativa alla penale sarà decurtata d'ufficio da una delle successive fatture relative al servizio prestato. L'Amministrazione, oltre all'applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penali viene addebitato sulla cauzione.

ART. 35 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RISOLUZIONE PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE EX ART. 1256 E 1467 DEL CODICE CIVILE.

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali e imprevedibili che impediscano in via temporanea che le prestazioni oggetto del presente contratto procedano utilmente a regola d'arte e che non siano prevedibili al momento della stipula del contratto, il RUP dispone la sospensione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1217 del D.lgs. n. 36/20263, compilando apposito verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione della prestazione di servizi senza nulla pretendere dall'esecutore. La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione del contratto. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non

danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'affidatario, che quest'ultimo non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente capitolato. A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti, inondazioni ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, emergenze sanitarie, disposizioni aventi forza di legge che comportino la sospensione come conseguenza. La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

ART. 36 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le disposizioni dell'art. 1456 del Codice Civile, l'Amministrazione Comunale potrà inoltre procedere alla risoluzione del contratto per le seguenti fattispecie:

1. mancato inizio del servizio, arbitrario abbandono o sospensione/interruzione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'affidatario, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
2. mancata messa in funzione dei mezzi richiesti per lo svolgimento del servizio nei termini previsti dal presente capitolato o svolgimento del servizio con mezzi aventi caratteristiche inferiori rispetto a quelle richieste e non preventivamente autorizzati dal Comune;
3. contestazione di numero 3 inadempienze di cui all'art. 34 del presente capitolato nell'arco di 60 giorni;
4. comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno agli utenti;
5. inottemperanza alle prescrizioni del Servizio Pubblica Istruzione in conseguenza dei rilievi effettuati dallo stesso;
6. violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;
7. il venir meno di anche uno solo dei requisiti di cui all'art. 94 del D.lgs. 36/20232016;
8. mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità, di cui all'art 3 della L. 136/2010, dei flussi finanziari in relazione all'appalto;
9. il mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
10. accertata falsità delle dichiarazioni rese in sede d'offerta;
11. apertura di procedura fallimentare o assimilata a carico dell'aggiudicatario/esecutore;
12. messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività dell'affidatario/esecutore;
13. sopravvenuta condanna per reati relativi alla condotta professionale di prestatore di servizi nell'ambito dell'oggetto dell'appalto;
14. nel caso in cui siano state accertate, anche con sentenza di primo grado, violenze o abusi a carico degli utenti;
15. attribuzione di incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto a ex dipendenti del Comune di Carmignano che hanno esercitato poteri autoritativi negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei propri confronti;
16. violazione degli obblighi di riservatezza;
17. mancato reintegro della cauzione definitiva;
18. cessione parziale o totale del contratto;
19. grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale;
20. ogni altro caso espressamente previsto nel CSA.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto potrà essere risolto previa contestazione dell'addebito con lettera raccomandata A.R. o con PEC indirizzata al domicilio legale indicato in contratto, con l'indicazione di un termine perentorio per le relative controdeduzioni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Ferme restando eventuali disponibilità di ordine penale, la risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva e, ove questa non sia sufficiente al risarcimento dei danni subiti, di eventuali crediti dell'aggiudicatario inadempiente e, se ciò non bastasse, sarà fatto ricorso ai mezzi ordinari previsti dall'ordinamento giuridico.

L'impresa non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento dei servizi regolarmente eseguiti.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'Amministrazione ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio, in danno dell'Impresa inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte dai precedenti commi, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione, del servizio affidato e degli importi relativi. Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio oggetto di appalto all'impresa che segue in graduatoria.

L'affidamento può avvenire con procedura negoziata ad affidamento diretto, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.

ART. 37 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

In caso di comunicazione da parte della Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Prato di informazioni interdittive di cui all'art. 91 del D.Lgs. n. 159 del 2011, si procederà alla risoluzione immediata del contratto, In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, dovrà essere applicata una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura comunque del 15% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; l'Amministrazione potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 90, comma 2, del D.Lgs. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile. Tale penale sarà applicata anche qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza determina in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, la risoluzione immediata e automatica del contratto.

A tal fine, si considera in ogni caso inadempimento grave:

- la violazione di norme che hanno comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
- l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi, in relazione alle competenze ai medesimi attribuite da leggi o regolamenti;
- l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel servizio.

La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa prevista, di cui all'art. 1456 cc, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine

sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p., 353-bis c.p.

ART. 38 – RECESSO

Il Comune ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, può, in qualsiasi momento, recedere dal contratto stipulato per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, inclusa la sopravvenienza di disposizioni normative che introducano, con decorrenza immediata, nel periodo di vigenza contrattuale, limitazioni alla spesa delle Amministrazioni, o per esigenze dovute all'ordinamento scolastico. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al gestore da darsi con un preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni, decorsi i quali il Comune prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi effettuati, senza che detta risoluzione costituisca titolo per la richiesta di alcuna forma di risarcimento da parte dell'appaltatore per il mancato guadagno. In caso di recesso l'affidatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice civile.

ART. 39 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La consegna del servizio potrà avvenire anticipatamente rispetto alla stipula del contratto. Il responsabile del procedimento, successivamente alla verifica dei requisiti, può autorizzare, ai sensi dell'articolo 50, comma 6 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'esecuzione anticipata della prestazione, in considerazione del fatto che la mancata esecuzione immediata della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare.

In tal caso il responsabile del procedimento autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

ART. 40 – CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 120 co. 12 del Dlgs 36/2023, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Comune. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili al Comune solo se questo non le rifiuta con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Il Comune si riserva il diritto di accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso, il Comune può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

ART. 41 – OBBLIGHI DI CONDOTTA, CODICE DI COMPORTAMENTO E PATTO DI INTEGRITÀ

Gli obblighi di comportamento previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti del comune di Carmignano" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 03/02/2022, pubblicato sulla rete civica del comune, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, ai dipendenti/collaboratori a qualsiasi titolo della Ditta

aggiudicataria. Il rapporto si risolverà di diritto in caso di violazione del suddetto Regolamento da parte dei dipendenti/collaboratori del contraente.

L'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere il Patto di Integrità approvato con Delibera di Giunta n. 78 del 19 giugno 2005.

ART. 42 – DIPENDENTI P. A. – DIVIETI

Ai sensi dell'art. 53, comma 16ter del Dlgs n. 165/2001, l'impresa aggiudicataria, con la sottoscrizione del contratto, attesta e dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, a ex dipendenti del comune di Carmignano che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione nei propri confronti. In caso di violazione della presente disposizione il rapporto si risolverà di diritto.

ART. 43 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

Il trattamento dei dati da parte della Stazione Appaltante avverrà in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del Reg. UE 679/2016 e in conformità dell'art. 13 del medesimo regolamento. I dati forniti dalla ditta appaltatrice saranno trattati dall'Amministrazione Comunale per le finalità connesse all'espletamento della gara e la necessaria stipula e gestione del contratto. L'interessato potrà accedere ai suoi dati dietro formale richiesta presentata in conformità all'art. 15 del Reg. UE 679/2016 e successivamente avvalersi delle facoltà concesse dagli artt. 16 fino al 22.

Il Titolare del trattamento è il comune di Carmignano. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Settore 4 "Sociale e Pubblica Istruzione" (e-mail sbruno@comune.carmignano.po.it). Il Responsabile della Protezione dei dati è l'Avv. Nadia Corà (e-mail: consulenza@entionline.it). Maggiori informazioni possono essere reperite al seguente link: https://www.comune.carmignano.po.it/pagina144842_informativa-privacy.html.

E' fatto obbligo all'appaltatore di garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati personali raccolti in esecuzione del contratto. La ditta è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti; è altresì tenuta a mantenere riservati e non divulgare a terzi estranei i dati conosciuti nell'ambito dello svolgimento del servizio. Con la sottoscrizione del contratto, l'impresa si impegna, altresì, a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento del servizio, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto. La ditta tratterà i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto secondo principi di pertinenza, proporzionalità, non eccedenza, ecc..., di cui al Reg. UE 679/2016, assicurando il rispetto di tutte le prescrizioni normative, con gli obblighi civili e penali conseguenti. Qualsiasi utilizzo/trattamento dei dati e dei programmi improprio o non conforme alle disposizioni in materia di privacy comporta l'esclusiva e piena responsabilità dell'Affidatario. L'appaltatore e in particolare il soggetto dalla stessa individuato, saranno nominati responsabili del trattamento dei dati personali (compresi i dati sensibili) degli utenti nel corso dello svolgimento del servizio e avranno il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare.

L'Impresa dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del responsabile del trattamento dati.

Il referente privacy avrà il compito di assicurare l'adozione di misure di sicurezza a garanzia di un adeguato trattamento dei dati di cui verrà in possesso in ragione dell'espletamento del servizio affidato in appalto, dichiarando:

- a) di essere consapevole che i dati personali che tratterà nell'espletamento dell'appalto affidato sono dati personali e, come tali, soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali (GDPR 679/2016 D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i.);
- b) di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali (D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i.);
- c) di impegnarsi a adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere;
- d) di impegnarsi a relazionare sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il Comune di Carmignano in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- e) di riconoscere al Comune di Carmignano il diritto a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate

ART. 44 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Ove dovessero insorgere controversie tra Comune e impresa aggiudicataria in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto, l'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto all'Amministrazione Comunale in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto. Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto, in caso di mancato accordo bonario, le controversie verranno definite in sede civile presso il competente Foro di Prato.

ART. 45 - RICHIAMO ALLA LEGGE ED ALTRE NORME.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile, alle norme in materia di contratti pubblici, a tutte le norme vigenti in materia di tutela dei minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse al servizio ed alle disposizioni legislative vigenti in materia.

ART. 46 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) artt. 3-bis, 6-bis, 6-ter e 6-quater e delle disposizioni del Codice dei contratti sulla digitalizzazione del ciclo di vita del contratto (artt. 19-36 del D.Lgs. 36/2023), l'Appaltatore elegge quale proprio domicilio digitale l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) risultante dai pubblici elenchi ovvero indicato in sede di gara e confermato ai fini della stipulazione del contratto.

L'Appaltatore è tenuto a mantenere attivo e funzionante il domicilio digitale per tutta la durata del rapporto contrattuale e fino alla completa definizione di ogni obbligazione derivante dal contratto. Ogni variazione del domicilio digitale dovrà essere comunicata tempestivamente alla Stazione Appaltante mediante le modalità previste dalla normativa vigente.

Le comunicazioni trasmesse al domicilio digitale dell'Appaltatore si intendono validamente effettuate e producono gli effetti previsti dalla normativa vigente

La Stazione Appaltante elegge quale proprio domicilio digitale l'indirizzo PEC istituzionale risultante dai pubblici elenchi ovvero quello indicato negli atti di gara e nella documentazione contrattuale.

L'Appaltatore riconosce espressamente che la mancata consultazione del proprio domicilio digitale non può essere opposta alla Stazione Appaltante quale causa di mancata conoscenza degli atti e delle comunicazioni regolarmente trasmessi.

ART. 47 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMPETENTE

La struttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale cui è affidata la gestione e il controllo dei servizi oggetto del presente Capitolato è il Settore 4 "Sociale e Pubblica Istruzione". Trovano applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 36/2023 e nel DPR 207/2010 in ordine alle competenze del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, come incaricati dalla stazione appaltante a norma degli artt. 272 e 300 del DPR 207/2010.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Saveria Bruno, e-mail di contatto sbruno@comune.carmignano.po.it, n. tel. 055/8750212

ART. 48 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

La Responsabile del settore 4
"Istruzione e Servizi Sociali"
dott.ssa Saveria Bruno

*Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005*